Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1399 del 05/06/2018

Da venerdì 6 a domenica 15 luglio la città della Valsugana si trasformerà in un grande teatro

A “Pergine Festival” la comunità sarà protagonista

Il “Festival di Pergine” torna tra il 6 e il 15 luglio con un programma che attraversa diverse discipline artistiche, intrecciandole con una ricerca di relazione tutta nuova con la città e il suoi abitanti. Il calendario degli eventi in programma è stato illustrato oggi a Trento nell’ambito della piattaforma provinciale di comunicazione “Cultura Informa” dalla nuova direttrice artistica, Carla Esperanza Tommasini, affiancata nella presentazione ai giornalisti dal vicepresidente dell'Associazione “Pergine Spettacolo Aperto”, Michele Andreaus, e dall’assessora comunale alla Cultura, Elisa Bortolamedi. Il percorso, iniziato alcuni anni fa, ha portato il Festival a una ridefinizione: un nuovo nome - Pergine Festival - che esprime con efficacia l’identità della rassegna, un nuovo staff, un rinnovato e più consapevole legame con il territorio. Dalla perdita del Teatro Tenda nel 2013, lo storico Festival “Pergine Spettacolo Aperto” è cambiato radicalmente nella sua struttura e nei contenuti e, privato di uno specifico spazio scenico, ha fatto della città un teatro. Il programma della 43ª edizione racconta questa trasformazione, rappresentando un vero e proprio invito a partecipare. E’ intervenuto il dirigente del Servizio Cultura Claudio Martinelli, che ha portato il saluto dell’assessore Tiziano Mellarini e si è soffermato in particolare sull’iniziativa “La vetrina delle idee” che vede la Provincia autonoma in prima fila nel sostenere un progetto che si propone di mettere in contatto le realtà artistiche del Trentino con strutture organizzative capaci di consentirne la circuitazione sul territorio nazionale.

Che cosa ci fa sentire parte di un gruppo, di una coppia, di una comunità? Quali relazioni facilitano la creazione di una comunità inclusiva e aperta all’ascolto? Cosa c’è alla base dei rapporti umani, siano essi individuali o sociali? Come ripensare le idee di appartenenza e di relazione attraverso le pratiche artistiche? “Pergine Festival” si propone di rispondere a questi interrogativi con un programma che invita la città e i suoi abitanti ad esserne protagonisti.

Un invito a costruire nuove relazioni verrà dalla prima nazionale di ***A Manual on Work and Happiness*** della compagnia portoghese **Mala voadora** con testo di **Pablo Gisbert**: un'indagine sul rapporto tra lavoro e felicità costruita in forma di manuale.

La comunità e i suoi spazi saranno protagonisti nel nuovo lavoro del collettivo milanese **Circolo Bergman** dal titolo ***Stanze***, che creerà un percorso audio-guidato all’interno di palazzo Gentili Crivelli raccontando la storia di una famiglia storica di Pergine Valsugana. In una dimensione partecipativa si inserisce anche il nuovo lavoro ***M²*** di **Dynamis** che vedrà il collettivo di artisti romani tornare a Pergine con uno spettacolo che si interroga sull’unità di misura da cui prende nome, svelando le sue possibili sfumature al limite del disumano che quotidianamente assume.

Uno sguardo attento al teatro contemporaneo e la volontà di promuovere diverse forme dello spettacolo dal vivo, italiano e internazionale, guidano le scelte artistiche di questa edizione di Pergine Festival, che

privilegia spettacoli caratterizzati da una drammaturgia contemporanea non segnata unicamente dal testo, ma costruita attraverso una sapiente commistione di immagini, suoni, corpi ed oggetti in movimento. E' questo il caso della compagnia catalana **Agrupación Señor Serrano** che, con lo spettacolo ***Birdie***, accompagnerà il pubblico in una geniale composizione multimediale. **Cristian Ceresoli** presenterà in anteprima la sua nuova creazione intitolata ***Happy Hour*** e un'altra prospettiva sull'idea di relazione, nello specifico sul rapporto a due, verrà da ***Duet – Quanti siamo davvero quando siamo noi due?*** curata dal giovane regista romano **Dante Antonelli**. I lati oscuri delle relazioni umane si racconteranno nell'ultimo lavoro di **Giuliano Scarpinato*, Se non sporca il mio pavimento***, un *mélo* ispirato a un fatto di cronaca nera, e i **Maniaci d'Amore** firmeranno ***Il desiderio segreto dei fossili***, un testo divertente, lieve e durissimo, una riflessione sulla paura del diverso, della vita e del divino. Con tutt'altro approccio, la **Scuola di movimento ritmico Mòra**, sotto la direzione di **Claudia Castellucci/Societas** presenterà ***Verso la specie***, un ballo corale "primitivo", che riesce a rendere l'idea di regressione attraverso i gesti e l'interpretazione dei singoli in continua e costante relazione tra loro.

A queste opere si affiancheranno i lavori di artisti emergenti, come **Muna Mussie** e **Gironi/Garau**, e il percorso sulle nuove tecnologie, inaugurato lo scorso anno, che proseguirà con i lavori di **Mária Júdová & Andrej Boleslavsky** e di **Marta Di Francesco**.

Uno speciale appuntamento a sostegno della creatività locale sarà dedicato a ***La vetrina delle idee***, progetto frutto della collaborazione tra Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento, Fondazione Caritro, Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e Unione Interregionale Triveneta Agis: tre studi teatrali delle compagnie selezionate attraverso il bando promosso dal progetto, saranno presentati in anteprima al Teatro Don Bosco. Sono stati scelti i progetti presentati da TrentoSpettacoli, EvoèTeatro e Incontri internazionali di Rovereto – Oriente Occidente.

Dal sito www.perginefestival.it potranno essere ricavate informazioni più dettagliate sugli spettacoli e sui protagonisti di questa nuova edizione del Festival.

()